

“Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino”

azienda territoriale per i servizi alla persona

PROTOCOLLO OPERATIVO SERVIZIO TUTELA MINORI E FAMIGLIA

1. OGGETTO

Il presente protocollo sostituisce quello allegato al contratto di servizio relativo alla gestione del servizio di Tutela Minori conferito dal Comune all’Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino (Bg) per il periodo 2012/2014 e riporta le rispettive competenze ed impegni in merito alle attività che riguardano i minori in situazione di pregiudizio sottoposti a provvedimento dell’Autorità Giudiziaria la cui gestione è stata conferita dal Comune all’Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino per gli anni 2012-2014 sulla base del protocollo e del Regolamento approvati nella seduta del 13 novembre 2009 dell’Assemblea dei Sindaci. Tali documenti approvati dall’Assemblea dei Sindaci del 13.11.2009 vengono interamente sostituiti dal presente documento.

2. RESPONSABILITA’ DEL COMUNE E DELL’AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO

Il Comune è titolare della funzione e della responsabilità giuridica relativa ai minori sottoposti a provvedimento dell’Autorità Giudiziaria per la presa in carico dei quali il Comune conferisce la gestione di tutte le attività del servizio Tutela Minori all’Azienda speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, quale ente strumentale di cui il Comune è socio.

L’Azienda speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, mediante il Servizio di Tutela Minori, assume quindi la responsabilità organizzativa attinente agli aspetti operativi delle attività e degli interventi conseguenti connessi alla presa in carico dei minori con provvedimento dell’Autorità giudiziaria.

A tal proposito si attiva l’equipe specialistica del servizio di tutela minori, la quale si raccorda con i Servizi Sociali Comunali.

L’ASL collabora fornendo le prestazioni sanitarie necessarie all’espletamento dei procedimenti.

3. MODALITA’ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L’accesso al servizio avviene attraverso la trasmissione da parte dell’assistente sociale competente per residenza alla sede legale dell’Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, del mandato emesso dall’Autorità Giudiziaria. Dal momento del ricevimento della pratica il Servizio di Tutela Minori aziendale è responsabile degli interventi secondo i tempi e le modalità previste dall’Autorità Giudiziaria.

Vengono presi in considerazione per l'attività di tutela anche i casi nei quali non è ancora presente un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, ma dove è già stata inoltrata da parte dell'Assistente sociale Comunale la prima segnalazione al Tribunale per i Minorenni. Il servizio sociale comunale, nel segnalare una nuova situazione all'A.G., informa anche l'èquipe specialistica del Servizio tutela minori inviandole copia della relazione di segnalazione.

4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Tutela Minori assume la responsabilità tecnico-professionale della gestione dei minori in carico, ed elabora un progetto di intervento sul minore e sulla famiglia.

Ai fini della realizzazione di tale progetto a tutela del minore ed in una logica di sostenibilità economica degli interventi, in via sperimentale, il servizio aziendale di Tutela Minori ha a disposizione e gestisce una serie di attività e servizi che completano il quadro delle risorse gestite dall'Azienda per i comuni soci che hanno conferito il Servizio di Tutela Minori tramite apposito contratto di Servizio.

Di seguito viene riportato un elenco dei servizi a completamento del Servizio di Tutela Minori:

- Fondo emergenza minori;
- Servizio di assistenza domiciliare Minori;
- Servizio educativo per visite protette e tutoring adolescenti;
- Centro Diurno Minori;
- collaborazione con il servizio di inserimento lavorativo giovani.

Tale elenco potrà variare in base alle disponibilità economiche e alla realizzazione di nuove progettualità.

Il Servizio di Tutela Minori inoltre si raccorderà con il Servizio Affidi sovra comunale, che afferisce anch'esso all'area Minori e Famiglia dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. Il Servizio Affidi verrà disciplinato da appositi atti operativi.

Qualora la realizzazione del progetto richieda un impegno di spesa integrativo da parte del Comune di residenza del minore (ivi compreso l'inserimento in Comunità dopo il termine di durata del fondo d'emergenza minori), verrà presentato al servizio sociale del Comune un progetto formale attraverso una breve relazione dell'èquipe specialistica tutela minori corredato da previsione di spesa. Il Comune, a sua volta, dovrà provvedere al relativo impegno di spesa informando il Servizio di Tutela Minori. Qualora entro 30 giorni o in base alle indicazioni del Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, il Comune non provvederà, la responsabilità della mancata realizzazione del progetto sarà da intendersi in capo al Comune stesso.

.Il Servizio di Tutela Minori mantiene durante tutto il processo della presa in carico uno stretto raccordo con il Servizio Sociale comunale attraverso incontri trimestrali di condivisione e verifica dei progetti individuali in atto.

Promuove ulteriori incontri di equipe con gli assistenti sociali comunali ogniqualvolta le necessità del caso lo richiedano.

Il Servizio di Tutela Minori inoltre invia semestralmente al comune di residenza del minore un report con i casi in carico e i progetti in corso.

5. MACROAREE D'INTERVENTO DEL SERVIZIO

Di seguito vengono elencate sommariamente alcune le attività specialistiche che il Servizio di Tutela Minori dell'Azienda svolge per conto dei Comuni che hanno conferito il servizio mediante apposito contratto di servizio:

- le attività del servizio tutela minori strettamente connesse al mandato /incarico attribuito al Servizio Sociale dall'Autorità Giudiziaria: es. indagine psicosociale, sostegno al nucleo familiare, vigilanza per i minori e per i genitori, collocamento minore in comunità o in affidamento familiare;
 - le attività riferite al singolo e/o alla famiglia attengono alla conoscenza/valutazione del caso, l'elaborazione di un progetto di intervento, la realizzazione e il monitoraggio del progetto, la verifica degli obiettivi e la chiusura del caso;
 - Colloqui di anamnesi, sostegno, valutazione, restituzione con i genitori e il minore;
 - Visite domiciliari;
 - Attivazione di collaborazioni con referenti scolastici, educativi, sanitari, psicologici, psicoterapeutici, legali;
 - Costruzione della rete sociale specifica per il minore e la famiglia;
 - Partecipazione ed accompagnamento alle udienze presso il Tribunale per i Minorenni;
 - Cura della documentazione: apertura della cartella utente, compilazione del diario degli interventi, registrazione colloqui, predisposizione degli atti, stesura delle relazioni;
 - Costruzione e cura della rete professionale con gli operatori dei servizi specialistici e del privato sociale;
 - Partecipazione alle riunioni di equipe interne al servizio con valenza organizzativa e di confronto sulla casistica in carico.
-
- **Penale minorile:** indagine psicosociale attraverso la competenza sociale dell'ambito e la competenza psicologica del distretto ASL; presa in carico del minore nella messa alla prova;
 - **Indagine e presa in carico per i minori** soggetti a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni nei casi di **sospetto abuso sessuale**, fino alla conclusione del processo penale dell'imputato (T. M., Tribunale Ordinario);
 - **Indagine** relativa alle segnalazioni di **grave maltrattamento** in base agli artt. c.p. 571, 572 rispettivamente "Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina", "Maltrattamenti e violenze in famiglia";
 - **Indagine e presa in carico** nelle situazioni di conflitto genitoriale per mandato del Tribunale per i Minorenni o Ordinario per genitori ex-conviventi o in via di separazione residenti in comuni diversi dello stesso ambito;
 - **Indagine e presa in carico** di situazioni con mandato dell'Autorità Giudiziaria per accertata incompatibilità tecnica dell'assistente sociale del servizio sociale territoriale competente per residenza del minore interessato;

- **Progettazione** in collaborazione con i servizi sociali titolari per residenza ed **esecuzione** dei provvedimenti di **allontanamento** promossi dal Tribunale per i Minorenni; in tali casi il Comune di residenza del minore interessato collaborerà mettendo a disposizione degli operatori dell'équipe specialistica tutela minori eventuali mezzi (automezzo comunale) e il personale di polizia locale se necessario per effettuare l'allontanamento.
- **Area di consulenza**
 Consulenza ai colleghi dei servizi sociali per situazioni di complessità e con caratteristiche multiproblematiche che prevede i seguenti passaggi :
 - accogliimento della richiesta di consulenza
 - valutazione della situazione,
 - definizione dell'intervento individuato,
 - incontro finale di verifica .
- **Archivio**
 Raccolta e archivio dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che interessano nuclei familiari residenti nei Comuni soci che hanno conferito il Servizio.
- **Formazione specifica in materia di tutela minori**
 Il servizio cura la formazione specifica in materia di tutela minori organizzando durante l'anno iniziative rivolte ad operatori psico socio educativi impegnati nel territorio.

6. IMPEGNI ECONOMICI DEL COMUNE

L'impegno economico del Comune nei confronti dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino è quello riportato in sede di approvazione del bilancio d'indirizzo e ha come riferimento il numero degli abitanti.

Il Comune, su presentazione da parte dell'Azienda di apposita richiesta di versamento, effettua quanto dovuto, in un'unica soluzione, entro il 30 aprile.

7. DURATA DEL PROTOCOLLO OPERATIVO

Il presente protocollo è valido per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2014. In relazione alle mutate esigenze e necessità che potranno emergere nel periodo sopra indicato, il contenuto del protocollo può essere modificato di comune accordo. L'onere economico annuale a carico del Comune sarà oggetto di una annuale e specifica comunicazione in relazione alle decisioni circa il costo del servizio ed i criteri di ripartizione che verranno decisi dall'Assemblea consortile.

PER IL COMUNE DI.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

.....

PER L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
 ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO
 IL DIRETTORE

.....